

IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI



DETECTIVE A

L ZAMPE

E ALTRE STORIE ISPIRATE AI SEGUGI DEL MISTERO







Il cinema prima, e poi la televisione, hanno visto spesso recitare il migliore amico dell'uomo. Come il Commissario Rex, che vive avventure viennesi per dieci anni, prima di trasferirsi a Roma, nel proseguimento della serie. Tuttavia, il cane non è l'unico protagonista animale del giallo. La narrativa vede interpreti anche i gatti, e persino oranghi del Borneo. Il fiuto per le indagini, evidentemente, è assai diffuso nel mondo animale!

IN QUESTO NUMERO

- Topolino e l'incredibile Vladimir
- Ottoperotto cane poliziotto
- Agente speciale Ciccio in Ottoperotto sessantatré
- Mickey Mouse Mystery Magazine Firestorm











L'ALTALENA.

Pubblicazione periodica settimanale Anno II - Numero 26 Direttore responsabile: Stefano Mignanego Registrazione del Tribunale di Milano n. 227 del 27/09/2017

> GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. Via C. Colombo, 90 - 00147 Roma

DISNEY NOIR - IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI
Volume 6 - DETECTIVE A 4 ZAMPE E ALTRE STORIE ISPIRATE AI SEGUGI DEL MISTERO

Edizione speciale per GEDI Gruppo Editoriale 5.p.A.

Realizzazione editoriale a cura di

GGIUNTI EDITORE

Via Bolognese 165 50139 Firenze

Coordinamento editoriale: Francesca Bosetti Progetto e coordinamento grafico: Emanuela Fecchio

> Editing: IF IdeaPartners - Milano Testi: Pier Luigi Gaspa

Coperfina: Disegno: Andrea Freccero Color designer: Max Monteduro

Referenze fotografiche: Fototeca Gilardi - Milano Rex: Webphoto & Services

Tutti i diritti di copyright sono riservati.
© 2018 Disney

Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

> Tutte le foto che illustrano il testo redazionale sono copyright degli aventi diritto

Stampa e legatura: Puntoweb S.r.l. Ariccia (Roma) - 2018

Finito di stampare nel mese di luglio 2018

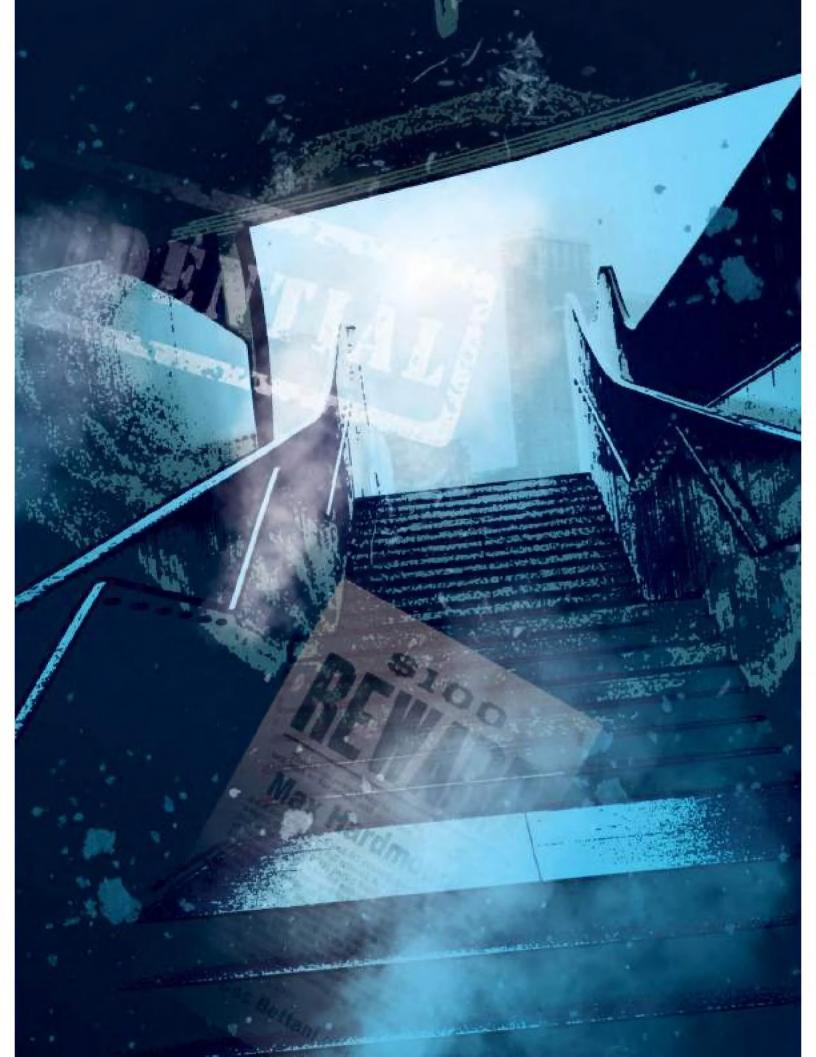


IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI

TAMPE A TAMPE E ALTRE STORIE ISPIRATE AI SEGUGI DEL MISTERO









I cinema prima, e poi la televisione, hanno visto spesso recitare il migliore amico dell'uomo, come il coraggioso Rin Tin Tin e l'elegante Lassie.
Niente di strano, perciò, che i cani siano protagonisti anche del genere
poliziesco. Ad esempio in film di successo come Un poliziotto a 4 zampe,
o in serie televisive come Il Commissario Rex o Tequila e Bonetti, con l'interprete canino che parla con spiccato accento napoletano. Tuttavia, il cane non è l'unico protagonista animale del giallo. La narrativa vede prota-

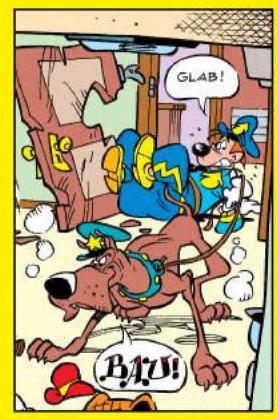




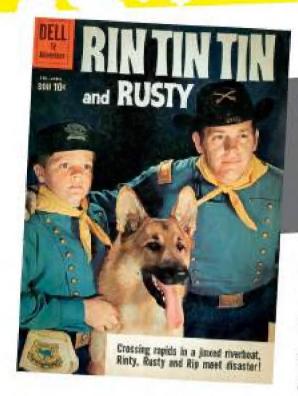
INDAGINI A 4 ZAMPE

ome un vero segugio, l'investigatore ha fiutato le tracce del malfattore, finendo per assicurarlo alla
giustizia... Quante volte gli appassionati del poliziesco hanno letto frasi come questa, nelle quali il protagonista sfoggia le sue capacità intuitive prendendo spunto da quelle tipiche del migliore amico dell'uomo, il
cane? E ancora più frequente è il legame del tutto speciale che il cane
instaura con la sua controparte umana quando insieme affrontano indagini intricate e pericolose.

Mei fumetti, possiamo ricordare il cagnolino Milù del reporter Tintin, oppure Diavolo, che con il cavallo Eroe segue L'Uomo Mascherato nelle sue avventure. Dagli schermi, poi, arrivano ai fumetti



Un cane poliziotto
russo è il protagonista
dell'avventura Topolino e
l'incredibile Vladimir.



Il giornalino *Rin Tin Tin and*Rusty del 1953 dedicato alla
famosa serie TV.

anche altri protagonisti coraggiosi. Come il cane lupo Rin Tin Tin, che aiuta il piccolo caporale Rusty nella serie televisiva statunitense degli anni '50 Le avventure di Rin-Tin-Tin (The Adventures of Rin

Tin Tin]; gli episodi vengono riproposti più volte negli anni seguenti, fino ai nostri giorni. Un altro cane indimenticabile è il collie Lassie, reso celebre dal film con l'allora giovanissima Elizabeth Taylor. Il personaggio appare per la prima volta nel romanzo Torna a casa, Lassie! (Lassie Come-Home) pubblicato nel 1940 e in seguito diviene così famoso che il nome del cane viene usato per definire l'intera razza canina collie.

Un classico cane poliziatto è invece Etzel Oeringen, vissuto fra il 1917 e il 1929, divenuto celebre con il nome d'arte di **Strongheart, interprete di numerosi film**, quasi tutti andati perduti. Insomma, il cane ha una lunga e seguitissima storia fumettistica e cinetelevisiva. Niente di strano, perciò, che sia diventato anche protagonista di fiction poliziesche di successo come **Il Commissario Rex**.

UN CANE LUPO INDAGA!

Il Commissario Rex esordisce nell'episodio Capolinea Vienna. Durante un'azione di polizia perde il suo addestratore, rimane ferito e incontra il primo



Ambientata a Vienna, Il Commissario Rex (Kommissar Rex) è una serie di

produzione austro-tedesca trasmessa dal 1994 al 2004 per un totale di dieci stagioni. In Italia il telefilm esordisce tre anni più tardi, diventando immediatamente un grande



REX INDAGA IN ITALIA!

Oltre a essere apparsa in una trentina di Paesi, non soltanto europei, come il Canada e l'Australia, il successo riportato dalla serie del Commissario Rex genera diverse serie parallele. La

più lunga è quella girata e ambientata in Italia. Partita nel 2008 e terminata nel 2015, dopo ben otto stagioni, vede nei panni del Commissario diversi attori come Kaspar Capparoni ed Ettore Bassi (nella foto). Una curiosità: se il Rex austriaco amava i panini con il würstel, l'italico cane poliziotto mostra invece una spiccata predilezione per la porchetta di Ariccia! Paese che vai...

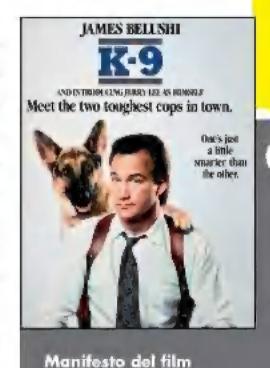
successo. Come spesso accade in serie di cosi lunga durata, alcuni dei protagonisti cambiano in corso d'opera. Così, a Moser subentra Alexander Brandtner, sostituito a sua volta da un terzo Commissario. Mark Hoffmann, che porta a termine la serie. Anche il Commissario Rex non sfugge alla regola. In quel decennio, sono ben quattro i pastori tedeschi che interpretano la vera star del telefilm.

Però, nella fiction poliziesca, Rex è in buona compagnia. Prima e dopo di lui, altri interpreti, di razze diverse, hanno deliziato il pubblico, al cinema e alla TV.

JERRY LEE, TEQUILA E GLI ALTRI...

"Sono i due poliziatti più duri della città, ma uno è un po' più furbo dell'altro".

Con questa dichiarazione è presentata sugli schermi nel 1989 la commedia Un poliziotto a 4 zampe, interpretata da James Belushi e da un vero cane poliziotto, Jerry Lee. La trama è un classico: la scalcagnato, e scalognato, detective Michael Dooley, ovvero Belushi, è alle prese con un complicato caso da risolvere. Poiché non intende lavorare con alcun collega, gli è affidato un cane poliziotto, un pastare tedesco un po' ribelle e dispettoso, con il quale vive scene di azione ma anche una serie di imprevisti comici. Ovviamente, è facile indovinare chi si riveli "un po' più furbo dell'altro". Il film è diretto da Rod Daniel e si intitola originariamente K-9. Non si tratta di un caso, poiché negli Stati Uniti la sigla identifica i cani poliziotto, dato che ha una pronuncia assai simile al termine canine.



Un poliziotto a 4 zampe

cane poliziotto Jerry Lee.

interpretato da James

Belushi e dal vero



La pellicala riscuote un attimo successo e ha due seguiti. Tutti e tre i film vedono protagonista James Belushi e seguono la carriera e le disavventure eroicomiche dell'investigatore e del suo fedele amico.

Al 2013 e 2014 risalgono invece due pellicole il cui titolo si avvicina a quello della trilogia di Belushi. La prima è **Scoot poliziotto a 4 zampe** (K-9 Adventures: A Christmas Tale). Commedia dedicata alle famiglie, ha per protogonisti alcuni ragazzi e il loro cane alle prese con dei truffatori che intendono rovinarne il Natale. L'anno successivo gli fa seguito **Scoot poliziotto a 4 zampe 2** (K-9 Adventures: Legend of the Lost Gold) nel quale i protagonisti devono risolvere un enigma e ritrovare un tesoro perduto.

Risvolti polizieschi ha anche il primo film della fortunata serie **Beethoven**. Risalente al 1992, vede come attore principale il massiccio esponente di **un'altra razza canina, il San Bernardo**. Fra i consueti siparietti distruttivi, in questa commedia ha modo di far assicurare alla giustizia un malvagio veterinario.



Il nome per esteso del protagonista è Vladimir tvanov il Terribile III. Lo stesso anno, segna l'esordio del serial televisivo Tequila e Bonetti. L'idea di partenza è la medesima di Un poliziotto a 4 zampe,
con protagonisti una strana coppia di investigatori, che mescola
poliziesco e commedia brillante.
Nick Bonetti, interpretato da Jack
Scalia, è un poliziotto newyorchese di origine italiana che si trasferi-

sce a Los Angeles. Costretto ai ritmi di vita e alle abitudini per lui bizzarre e incomprensibili della grande città californiana, Bonetti si ritrova fra i colleghi di lavoro anche Il primo approccio tra Topolino e il cane poliziotto Vladimir non è molto positivo.

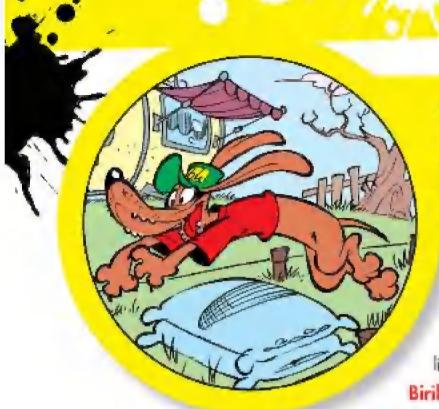






un enorme dague de Bourdeaux. Ovviamente, anche in questo caso non mancano le situazioni divertenti, volte ad alleggerire la tensione e a creare complicità con lo spettatore. A differenza di *Un poliziatto a 4 zampe*, però, questa volta il cane non si limita a una serie di espressioni e di posture, per quanto efficaci. Tequila parla. O meglio, gli spettatori possono udire quanto pensa il cane, che nel doppiaggio italiano si esprime con una calata nopoletana, aggiungendo divertimento a divertimento. È l'alba di un sodalizio che vede i due interpreti di una serie di telefilm mandati in onda nel 1992. In Italia appare l'anno successivo. Le avventure della dinamica coppia hanno un'appendice nel 2000, in un seguito di produzione italiana. Nick Bonetti, ora "Nico", si trasferisce a Roma per continuare le indagini nella capitale italiana al fianco di Tequila. Questa volta, però, il cane è un leonberger e si esprime con una spiccato accento romanesco.

Chiude questa carrellata di cani poliziotto un collega completamente italiano, anche nel nome, Turbo. Interpretato dal border collie Sun Shonik, è il protagonista di un'omonima serie televisiva di otto episodi alla quale partecipa, fra gli altri, Roberto Farnesi nei panni del classico Commissario di polizia cinofilo. Già interprete di spot pubblicitari e di altre pellicole, Sun



Ottoperotto è il cane della Banda Bassotti ed è un soggetto pieno d'iniziativa e spirito d'avventura, oltre a essere molto goloso.

Shonik è comparso, per quanto non nei panni di investigatore, anche in un'altra serie televisiva poliziesca, Il maresciallo Rocca, come

Birillo, il cane del carabiniere interpretato da Gigi Proietti. Parlando di Turbo, Da-

niele Strappa, lo sceneggiatore, spiega: "Abbiamo voluto farne una specie di anti-Rex. Il nostro cane non è un eroe sempre vincente: volendo fare un paragone, Turbo sta a Rex come il tenente Colombo sta a Kojak".

CANI, GATTI... E ALTRO NEL ROMANZO GIALLO

Anche nella narrativa troviamo personaggi veramente interessanti. Finora abbiamo visto il nostro amico animale schierarsi al fianco dei buoni per garantire la giustizia e acchiappare furfanti di ogni sorta. Ma ciò non significa che i cani, insieme ad altri esponenti del mondo animale, non possano ritrovarsi dalla parte appasta della barricata. Possiamo citare, per esempio, Cujo, il malvagio San Bernardo ideato da Stephen King nell'amonimo romanzo del 1981. Oppure, il protagonista a quattro zampe del romanzo di Arthur Conan Doyle Il mastino dei Baskerville (The Hound of the Baskervilles, 1901-02), una fra le più note indagini di Sherlock Holmes. Nella brughiera scozzese l'investigatore e il dottor Watson devono sbrogliare una complicata

matassa che vede vittima la famiglia Baskerville, presa di mira da un mastino enorme dagli occhi di fuoco. Anni dopo, prima Carl Barks e poi Don Rosa, due noti autori di fumetti Disney, si rifaranno a BLLP! SER HÉNRY É...
IL MASTINO!

30ING

queste vicende inserendo un fantomatico "mastino dei Whiskerville" nell'universo disneyano di Paperino e Zio Paperone. Anche Marco Gervasio si ispira al famoso mastino nell'avventura Il bottino dei Barkserville con protagonista il ladro gentiluomo Fantômlus. Ancora prima di Conan Doyle, in una delle sue

Vignetta tratta
dall'avventura II bottino
dei Barkserville della
serie Le strabilianti
imprese di Fantômius
ladro gentiluomo.

opere più celebri, Edgar Allan Pae aveva portato in scena un orango del Borneo. Curiosamente, questi diventerà il primo "colpevale" della storia del giallo, dal momento che *I delitti della Rue Morgue*, questo il titolo della vicenda, apparsa per la prima volta nel 1841, è considerata il primo racconto poliziesco della storia.

Questi due grandi autori non sono gli unici ad essersi cimentati nell'impresa di inserire animali nelle loro storie gialle. Anche Agatha Christie, Raymond Chandler, Ellery Queen, Patricia Highsmith e diversi altri hanno raccolto la stida e nelle loro pagine sono comparsi furetti, pappagalli e persino pesci rossi. A proposito di questi ultimi, possiamo ricordare anche il film del 1988 Un pesce di nome Wanda, in cui la chiave dell'intera vicenda si trova in un acquario per pesci.

E poi al sono i gatti, sinonimo di eleganza ma anche di mistero. Un'autrice



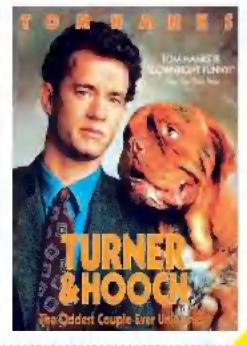
in particolare li ha resi protagonisti della sua produzione letteraria, la statunitense Lilian Jackson Brown [1913-2011]. La sua è una vera e propria serrie, i cui titoli iniziano invariabilmente con "Il gatto che...". Protagonista delle vicende è un corpulenta giornalista, James Merlin Mackintosh Qwilleran, detto Qwill, che debutta nel 1966 insieme al suo gatto siamese Kao K'o-Kung (Koko), raggiunto in seguito dalla micetta Yum-Yum, con il romanzo Il gatto che leggeva alla rovescia.

A questi seguono Il gatto che mangiava i mobili e Il gatto che accendeva il registratore, usciti rispettivamente nel 1967 e nel 1968. Dopo di che, la scrittrice scompare dalla scena letteraria. Vi ritarna a vent'anni dal suo esordio, nel 1986, con Il gatto che vedeva rosso, per poi pubblicare un nuovo romanzo – e alcune volte due – l'anno fino al 2008. Ambientati in maggioranza



TURNER E IL CASINARO

Nel 1989 appare sugli schermi *Tiamer e il casinaro* (*Turner & Hooch*) in un film diretto da Roger Spottiswoode e interpretato da un giovanissimo Tom Hanks. Al suo fianco si trova Hooch, un cane di razza dogue de Bordeaux appartenente alla vittima del crimine sul quale il poliziotto deve indagare. Fra i due si instaura una grande amicizia, nonostante la mole del cane provochi sconquassi a non finire nel suo ordinato appartamento da scapolo. Hooch finisce per salvare la vita al suo nuovo padrone e amico, perdendo la propria. Ma alla fine del film Turner sposa la fidanzata veterinaria e la sua casa si riempie di cani, fra cui l'erede di Hooch che, per seguire le orme paterne, devasta l'appartamento della giovane coppia.



in una fantomatica contea di Maose, sono scritti con uno stile leggero e poco incline a raccontare i particolari dei reati da risolvere. Come lascia intuire il tenore dei titoli, per scoprire il colpevole è sempre fondamentale l'apporto di Koko, gatto di spiccata intelligenza. E dotato anche di facoltà paranormali, che lo accomunano alla gatta Nardy del Maestro, personag-

gio a fumetti creato nel 1974 per il Corriere dei Ragazzi da Mino Milani e disegnato da Aldo Di Gennaro, Impegnato a risolvere casi ai limiti dell'impossibile, il nostro è aiutato più di una volta nella sua lotta contro il male dalla nera e misteriosa micia che gli tiene compagnia.



Vignetta tratta dal fumetto
Agente speciale Ciccio in
Ottoperotto sessantatré,
dove Ciccio è un agente dello
GNAM, cioè Gruppo Nuovi
Assaggiatori Municipali.

DA BLACKSAD A PLUTO

Appartiene al mondo dei fumetti anche una serie disegnata con stile realistico ma con protagonisti animali antropomorfizzati. **Blacksad** esordisce in Francia nel 2000, con il volume Da qualche parte fra le ombre. Scritta e disegnata dagli spagnoli Juan Díaz Canales e Juanjo Guarnido, la serie vede come interprete principale Blacksad, un investigatore dalla testa felina che vive avventure poliziesche degne dei romanzi di Raymond Chandler. A



caratterizzarla, la scelta di presentare i diversi personaggi secondo modalità ben precise. Per esempio, gli esponenti delle forze dell'ordine hanno tutti le fattezze di diverse razze canine, dal segugio al pastore tedesco, mentre i criminali e i cattivi, in genere, sono facilmente riconoscibili per il loro aspetto da rettile. Spalla di Blacksad è Weekly, un giornalista d'inchiesta raffigurato come una donnola.

Sempre in Francia appare un altro singolare investigatore antropomorfizzato.

Si tratta di Canardo, addirittura un'anatra, prota-

gonista di Une enquête de l'inspecteur Canardo. Anche questo nuovo investigatore privato, nato dalla fantasia di Benoît Sokal,

non si discosta da certi stereotipi del poliziesco: indossa l'immancabile impermeabile e ha sempre l'aria insoddisfatta del

detective sfortunato caro a tanti giallisti.



OTTOPEROTTO CANE BASSOTTO

Ottoperotto è il cane della Banda Bassotti ed è un... bassotto. È stato addestrato per derubare Paperone, anche se le sue imprese si risolvono immancabilmente in un completo disastro. È protagonista di una serie tutta sua, Ottoperotto cane Bassotto, con storie come Spuntino di mezzanotte e Un bassotto per due, oltre a essere diventato un agente GNAM (Gruppo Nuovi Assaggiatori Municipali) nell'avventura Agente speciale Ciccio in Ottoperotto sessantatré.

Possiede una forte personalità, è socievole ed è pieno di energia, ma la sua prerogativa più eclatante è una golosità smisurata, soprattutto per le salsicce.

Il personaggio è stato creato da Pier Carpi nella storia Zio Paperone e le bande rivali, pubblicata nel 1964, con disegni di Giovan Battista Carpi.

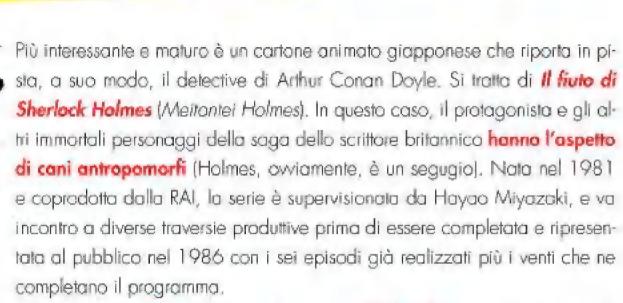
E se qualcuno pensasse che con Canardo si sia raggiunto l'apice della bizzarria, non ha mai letto le vicende di *La tortuga detective*, uno dei primi personaggi dello spagnolo Jesús Blasco (1919-1995), pubblicato in Spagna nella rivista *Yumbo*.

Detto al volo del distintissimo gatto con la pipa Joe Felix, di Giovanni Boselli Sforza, risalente agli anni '50, chiudiamo la parentesi fumettistica con il simpaticissimo Cirano, il cane del Gruppo TNT della serie Alan Ford, ideata nel 1969 da Luciano Secchi (Max Bunker, testi) e Roberto Raviola (Magnus, disegni). Appare nel diciottesimo numero della collana, Il cane da un milione di dollari, quando è cercato per ogni dove da un gruppo di loschi individui che hanno nascosto nel suo collare i proventi di una loro malefatta. Tutto finisce bene, come al solito, e così inizia la lunga frequentazione di Cirano con il gruppo di agenti segreti più malmesso dei fumetti.

Nell'ambito del cartoni animati, un esempio significativo è dato dalle avventure di Snooper e Blabber (o Bla-bla), un investigatore e il suo aiutante, rispettivamente gatto e topo. Creati dallo studio Hanna & Barbera appaiono all'interno dell'*Ernesto Sparalesto Show* (*The Quick Draw McGraw Show*) fra il 1959 e il 1962, prima di avere anche una versione a fumetti.

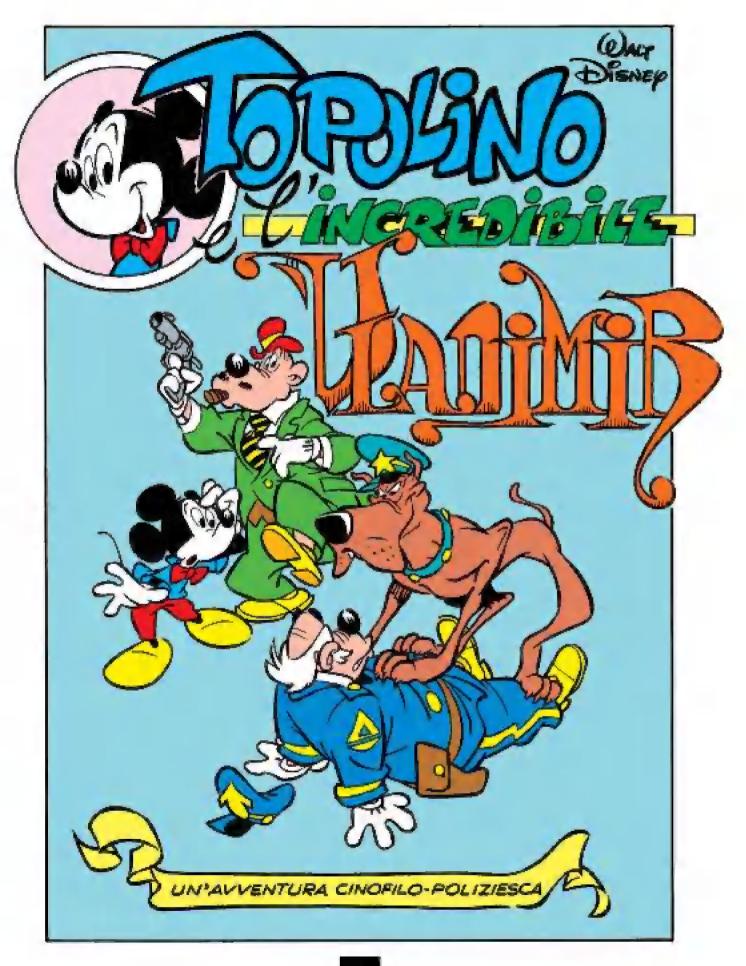
Vignetta con la prima
apparizione di Ottoperotto
nel fumetto Zio Paperone
e le bande rivali,
pubblicata su Almanacco
Topolino nel 1964.





Chiudiamo con **Pluto, il coraggioso cane di Topolino**, protagonista negli anni 2000 di una serie intitolata *Pluto, detective a 4 zampe*, scritta da Caterina Mognato e disegnata da Marco Mazzarello e Federico Bertolucci. Si tratta di brevi avventure dove Pluto è impegnato a risolvere **casi che vedono coinvolti degli amici animali**, come nella storia *Il cane che voleva fare*

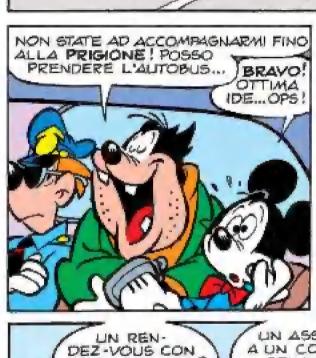
























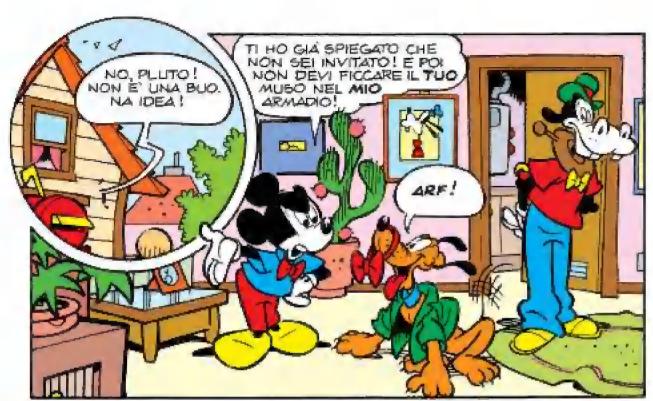




AVREMO L'ONORE DI AVERLO CON NOI PER UNA SETTIMANA, NELL'AMBITO DI UN PROGRAM-MA DI SCAMBI FRA LE POLIZIE DI TUTTO IL MONDO!









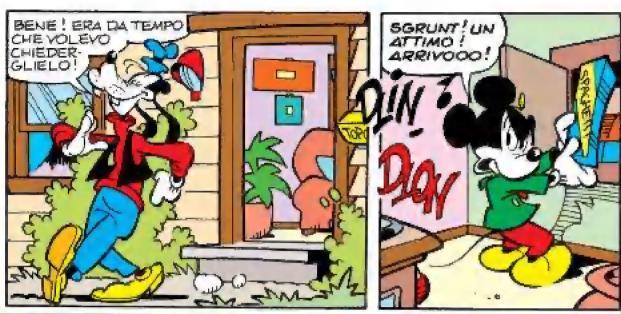




































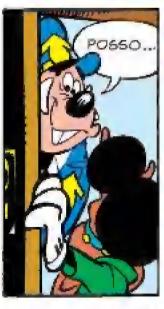














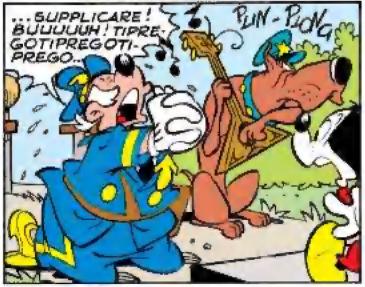




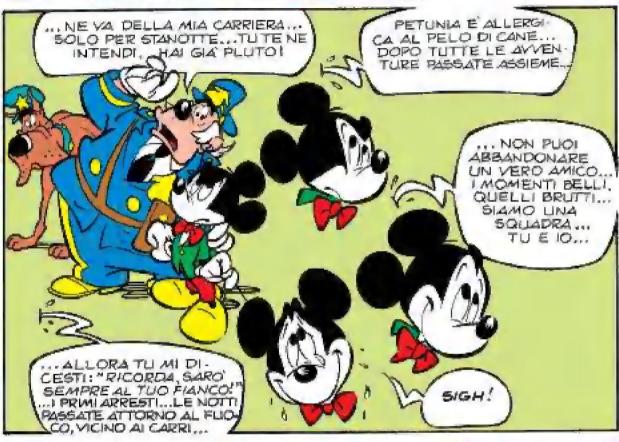






































































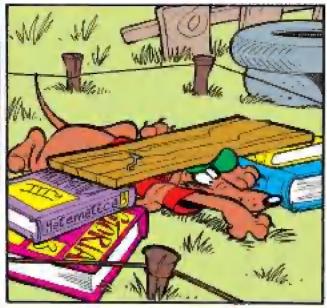
















OTOPEROTO DE Sur Bluny
CANE
CANE
COLZIONO

























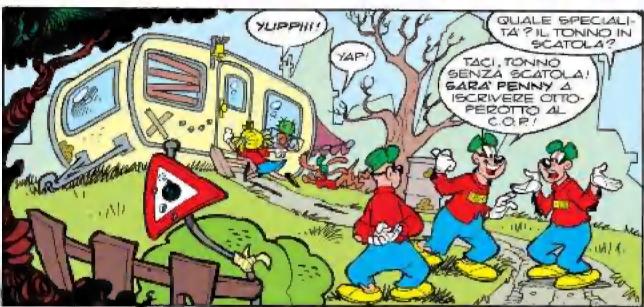






































































































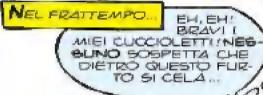


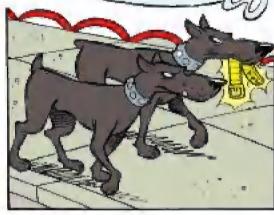








































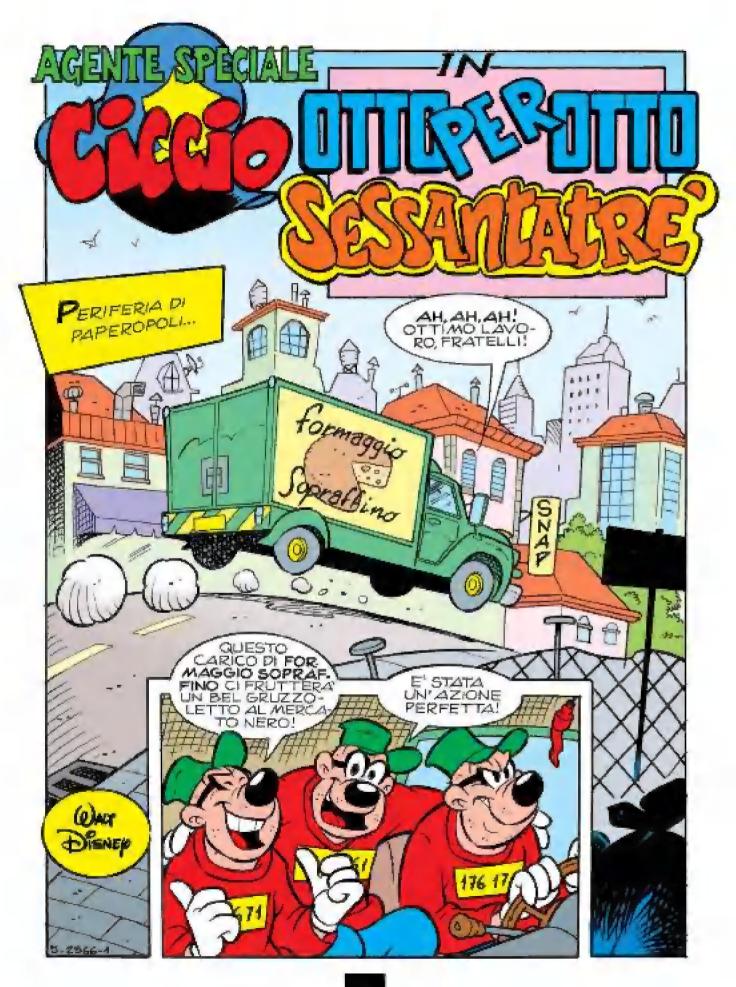




















































































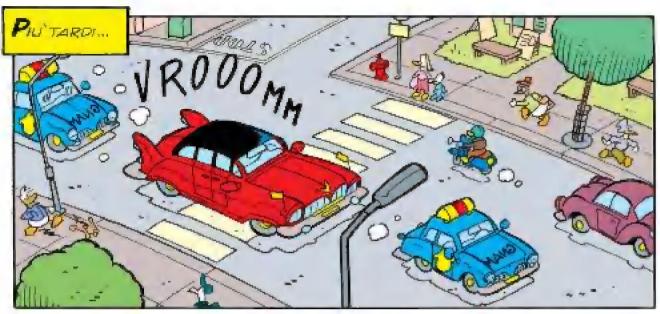
















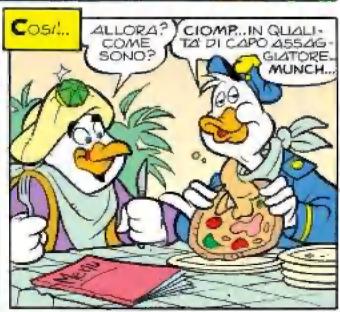




















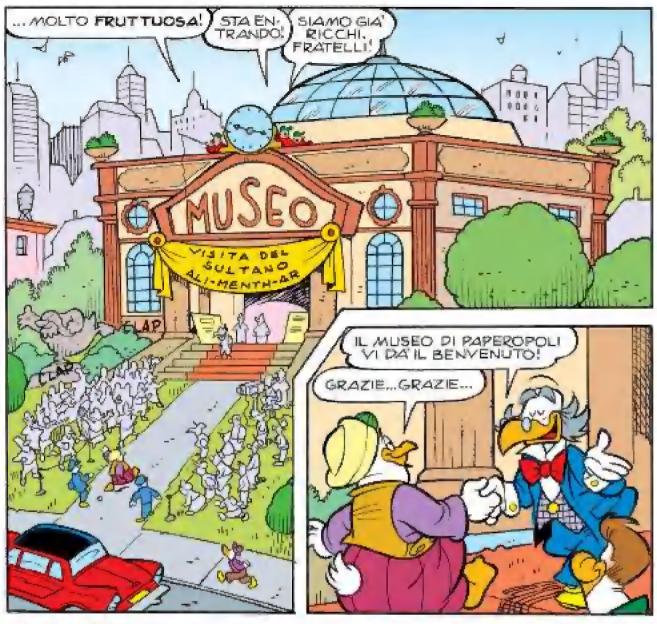


































































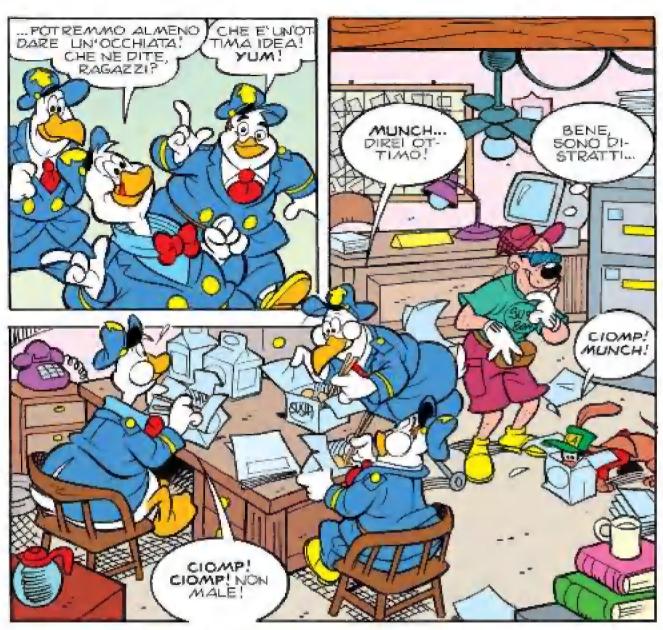






































































































PROTEZIONE TESTIMONI

uesto, ragazzi, è un numero esplosivo! E came altro lo si potrebbe definire, visto che si apre con una bomba piazzata nella camera d'albergo di Topolino? Per sfortuna gli artificieri non riescono a evitare... I fuochi d'artificio, ma per fortuna il nostro eroe se la cava con solo un bel giro sulle montagne russe. La cosa certa è che, in generale, la situazione in città si è fatta davvero pesante. Sembra esserci in giro un'epidemia. Tutti quelli che, come Topolino, devono testimoniare nel processo contro il magnate Henry J. Lasswell sono vittime di qualche intossicazione: piombo da

pallottole, fumo da incendio, polveri da esplosivi... Questa volta pare proprio che Topolino abbia bisogno di una buona mano, per



Nessun dorma: è il caso di dirlo! Una situazione ad alta tensione che Topolino deve affrontare con nervi d'acciaio.



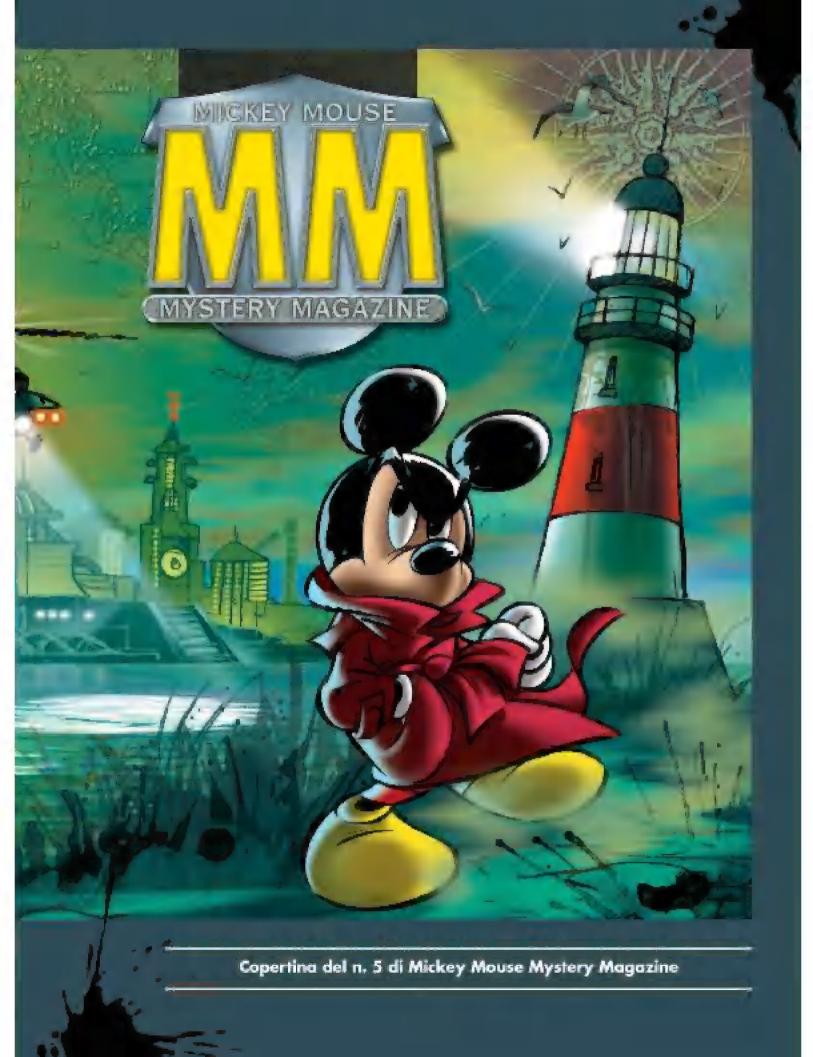
PATTY BALLESTREROS

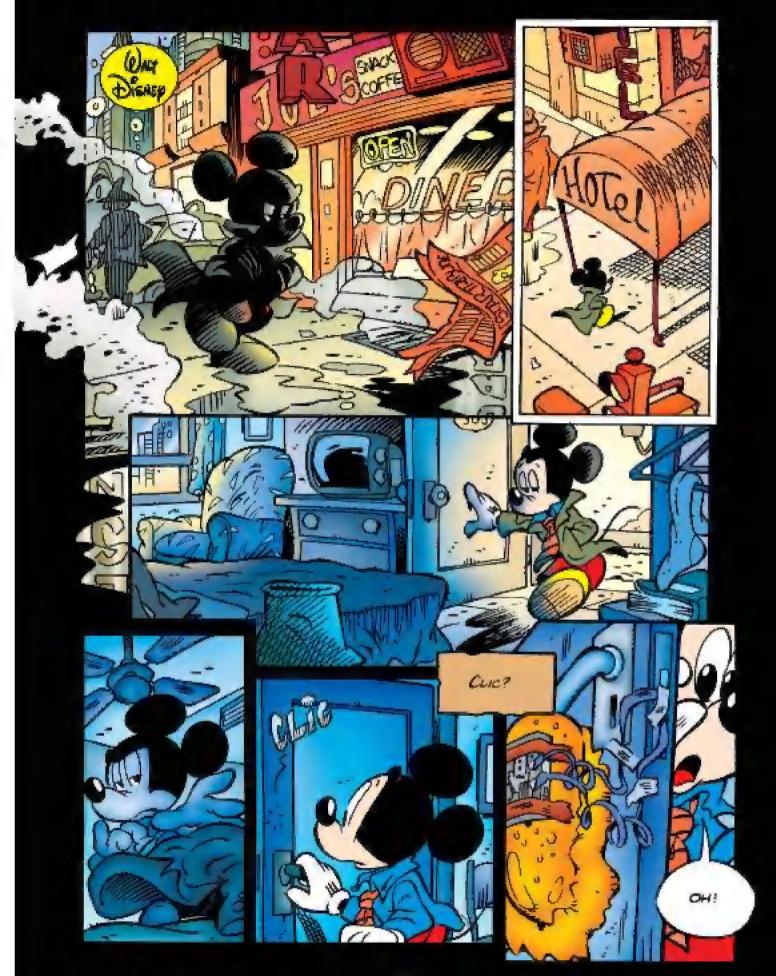
Topolino è notoriamente un simpaticone. È difficile che qualcuno non vada d'accordo con lui a meno, ovviamente, che non sia un mascalzone patentato. Eppure con il detective Patty Ballestreros sono state scintille fin dall'inizio. È stata lei la prima a tirare fuori dai guai Topolino quando ha messo piede in città*. E sempre lei ha avuto l'onore di torchiarlo per una notte intera, per inquadrare il personaggio e poi capire che sta dalla parte dei buoni. Da allora non è che i due abbiano fatto amicizia ma, insomma, di progressi ce ne sono stati e bisogna dire che assistere ai loro scambi di battute è sempre molto divertente. Che tipo di agente è Patty? Affidabile. È il "socio" che qualsiasi poliziotto vorrebbe avere al proprio fianco. Le calza a pennello il celebre adagio: "Quando il gioco si fa duro, le dure iniziano a giocare"!



arrivare sano e salva alla testimonianza in aula. Ormai manca solo una manciata di giorni e Jan Clayton del Ventottesimo Distretto affida al detective Patty Ballestreros la missione di partare Topolino al sicuro e di fargli da angelo custode. Destinazione il Moonlight Hotel dove è stata fatta la prenotazione di due stanze a nome di Patty e di Boris Spector; che poi sarebbe sempre Topolino con documenti falsi, nuovi di zecca. Si sa, la prudenza in questi casi non è mai troppa. Eppure tutte le precauzioni di questo mondo non bastano se poi la direttrice del carcere di Anderville ha un filo diretto con la malavita che funziona meglio di un localizzatore GPS. La tensione è assicurata fino all'ultima pagina!

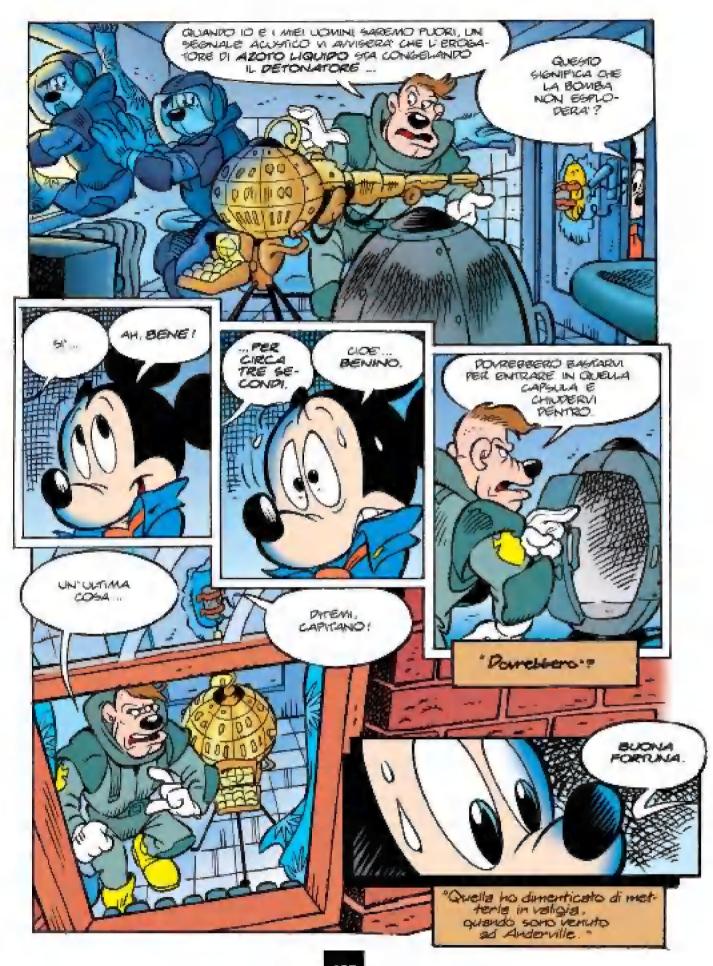
* Vedi la prima avventura: Anderville.



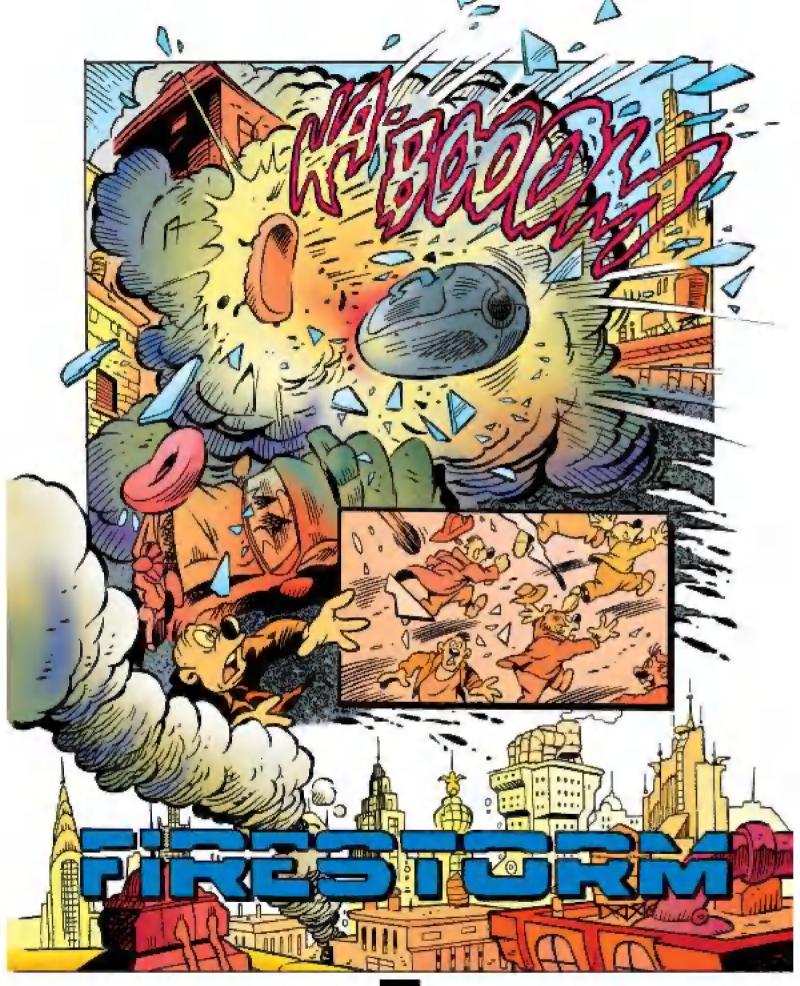






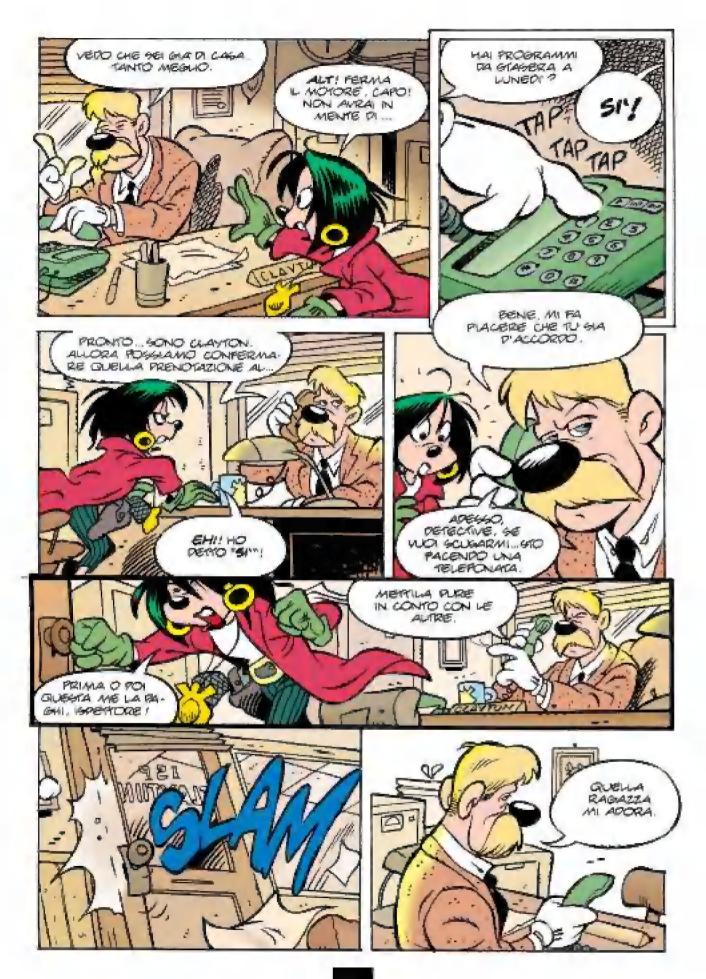




















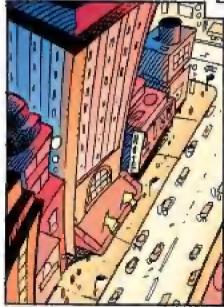


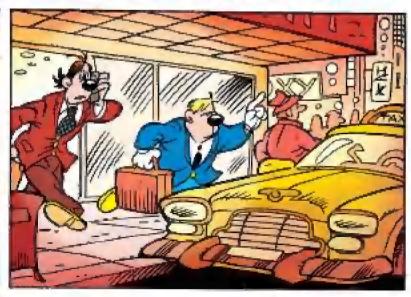




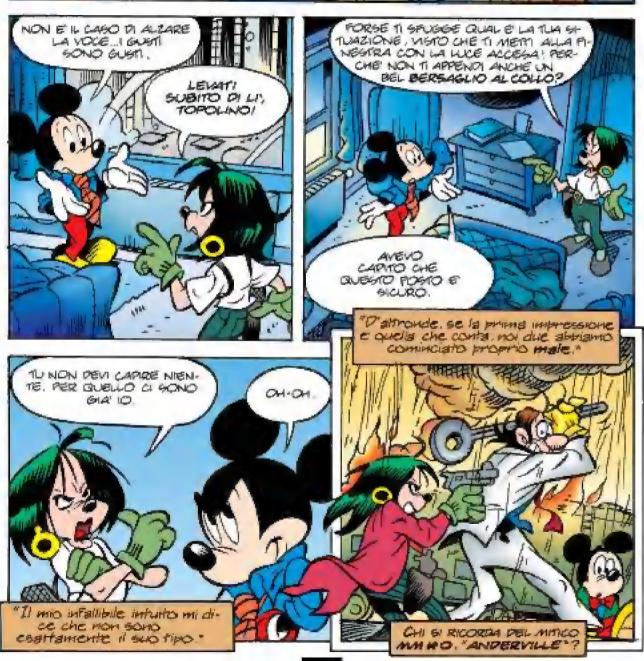














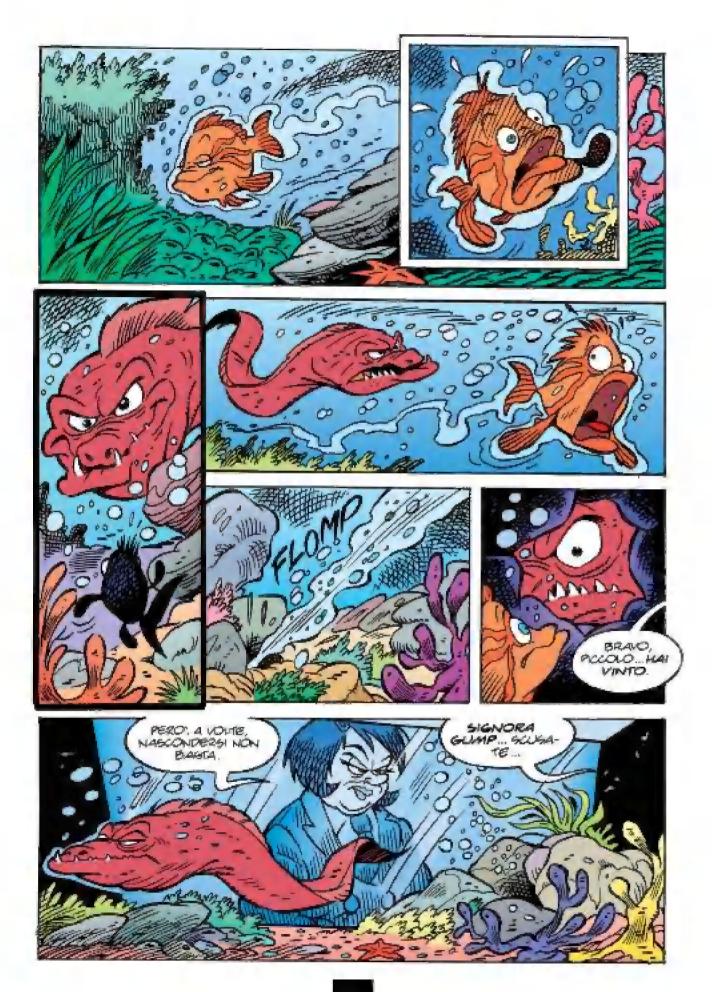






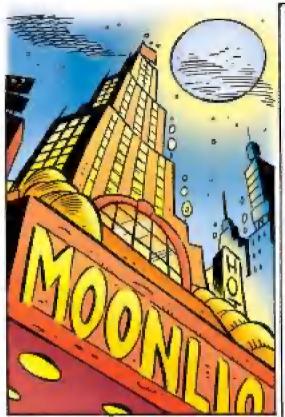






























































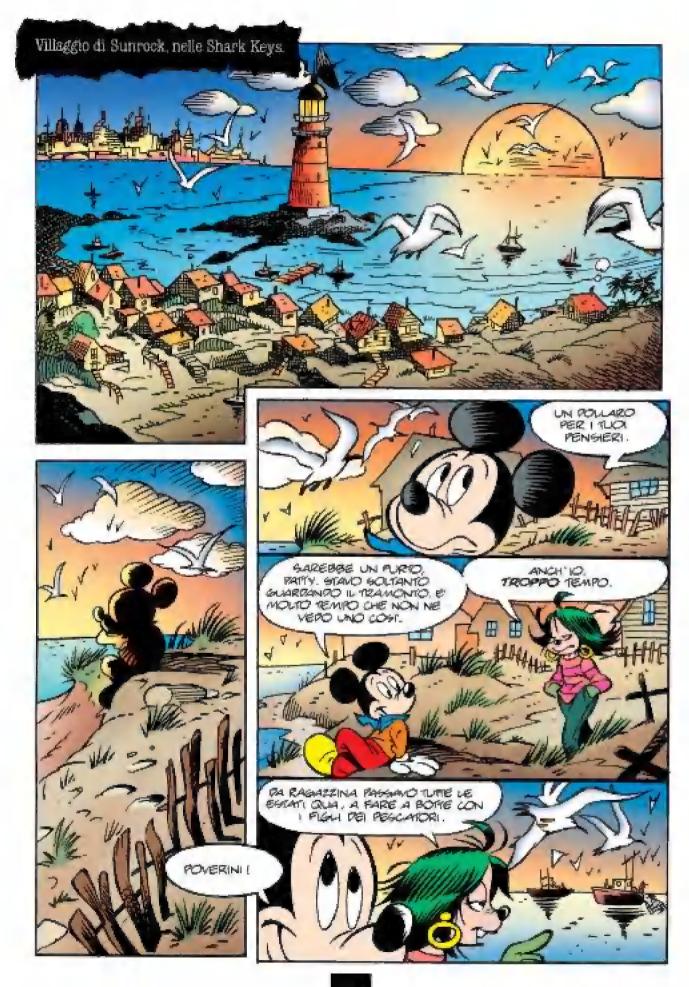


















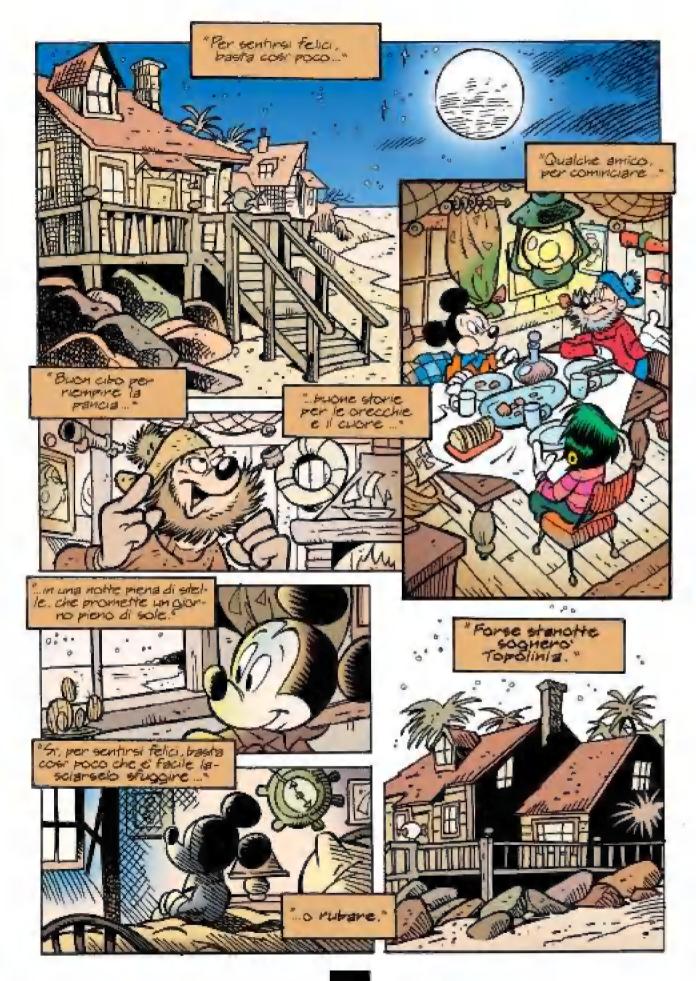








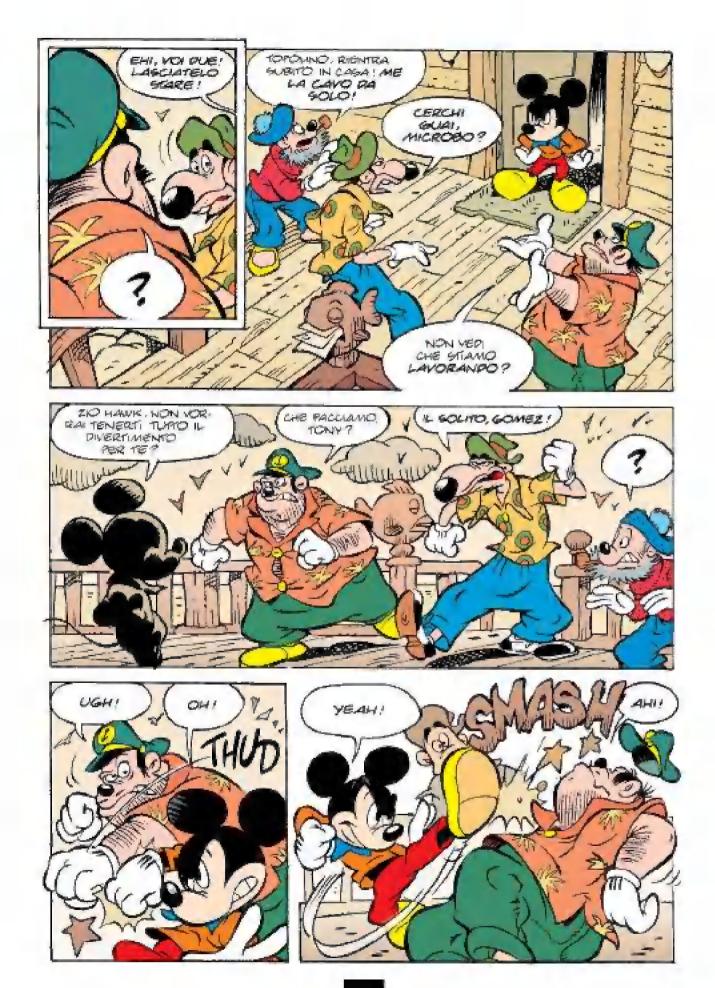








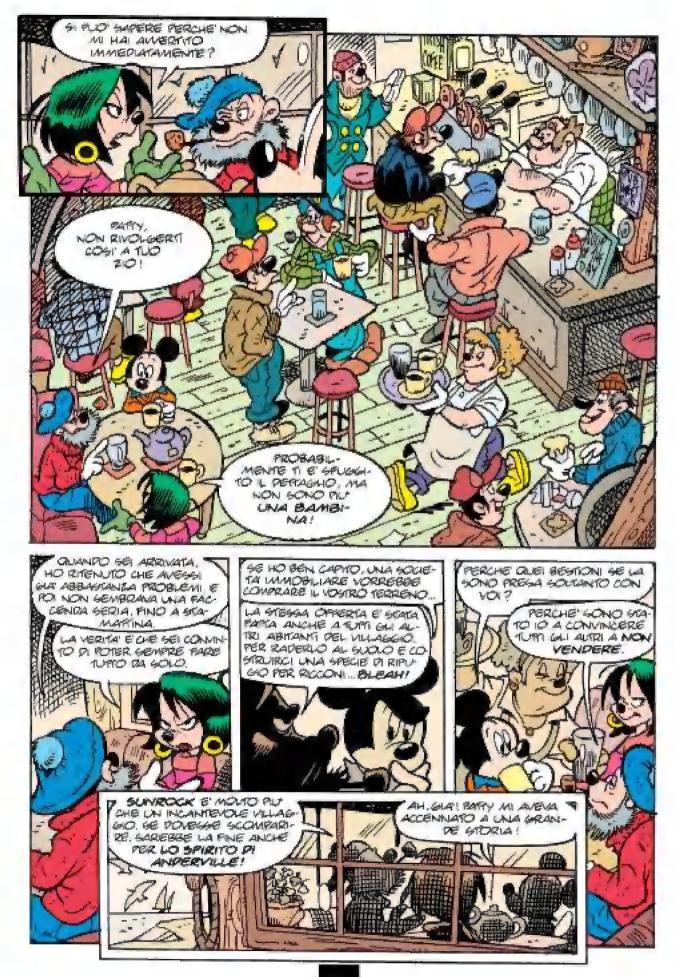




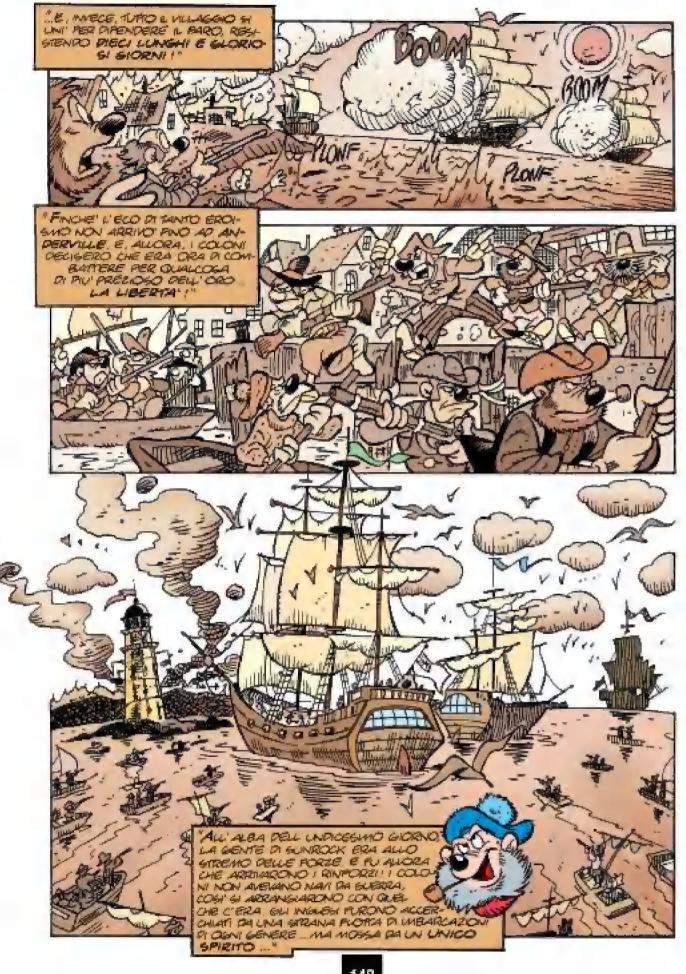








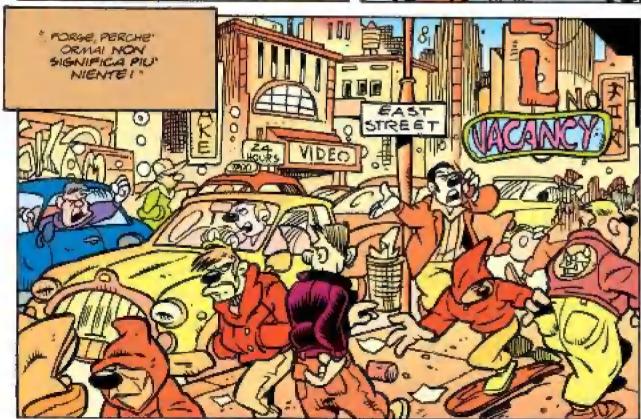


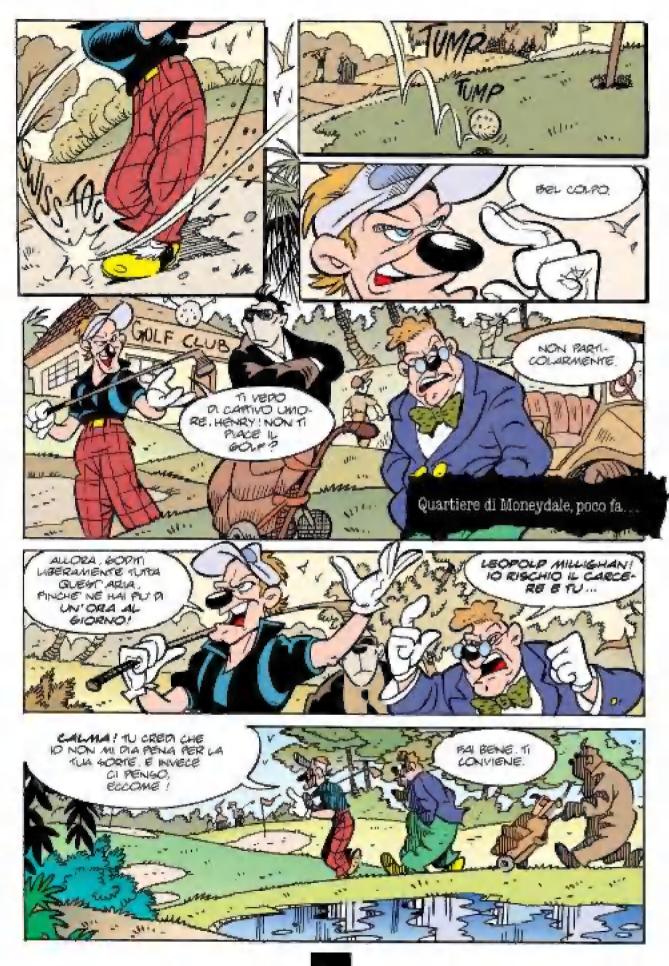




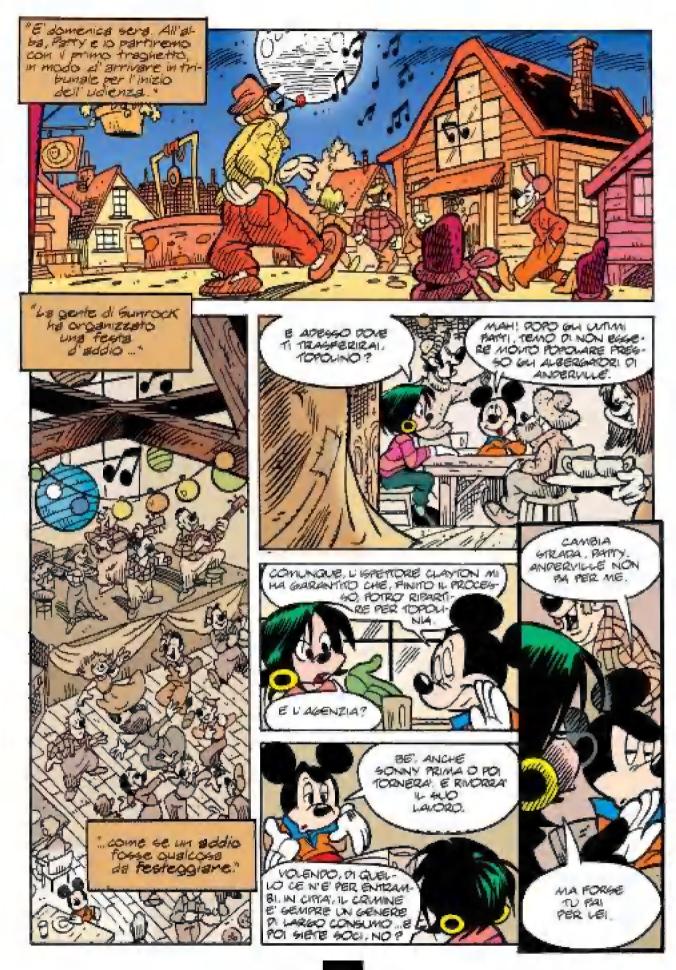


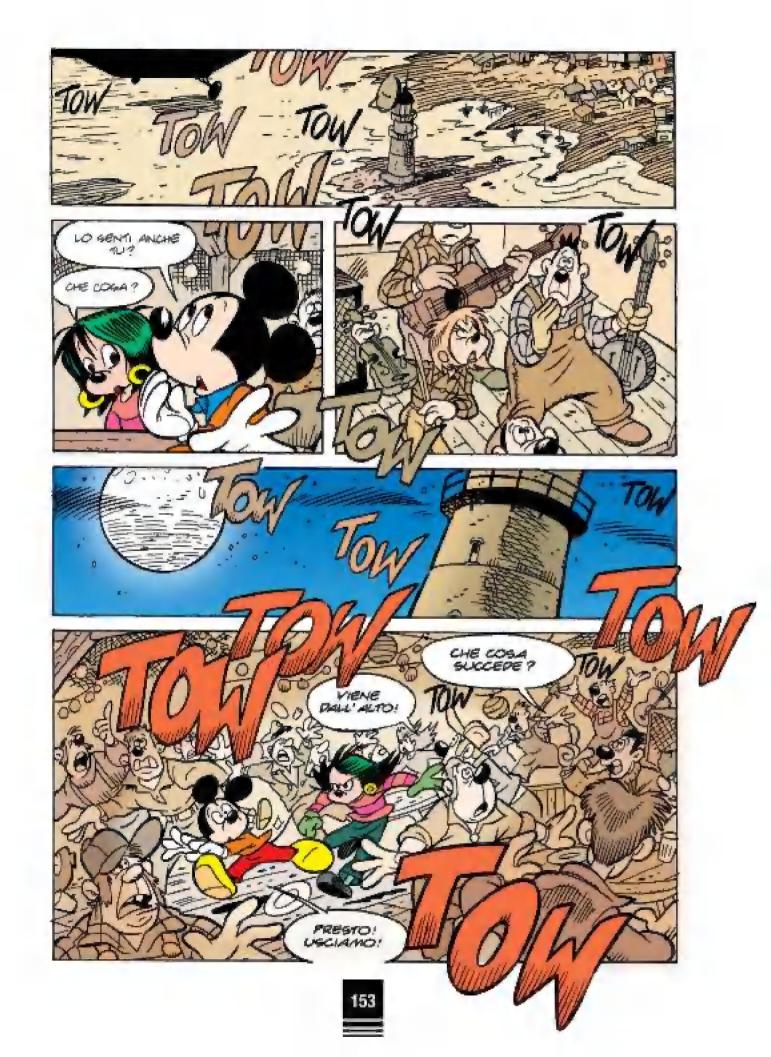


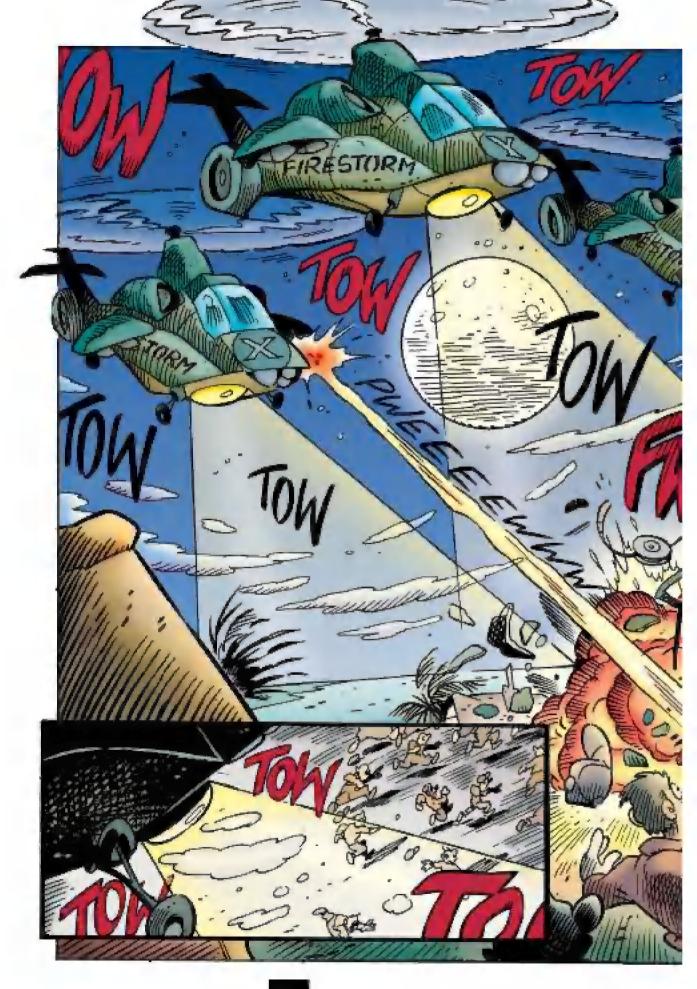


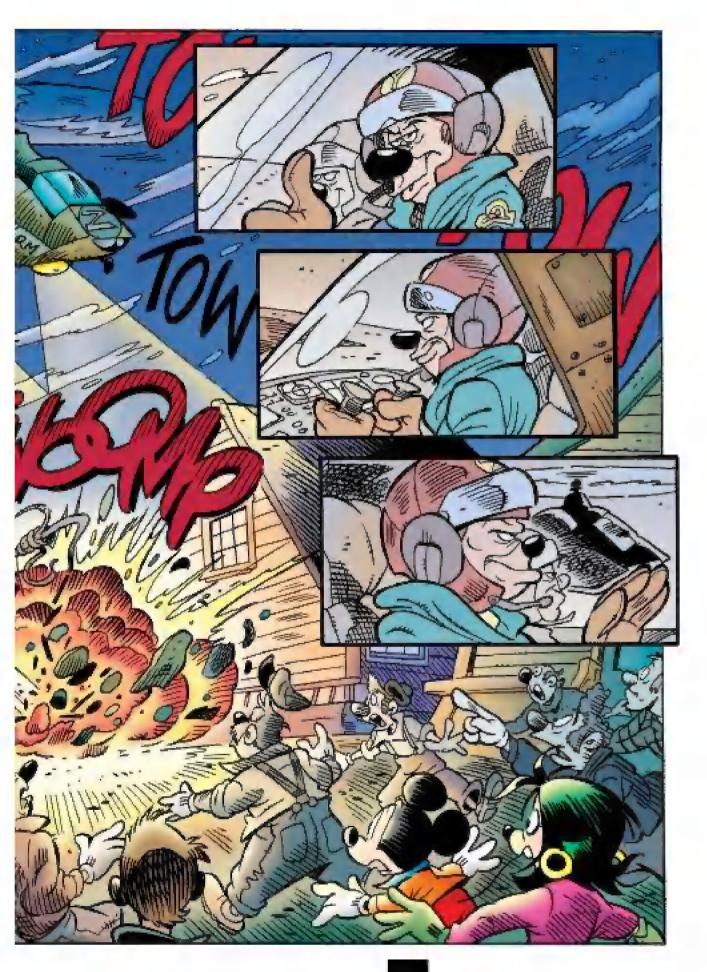














































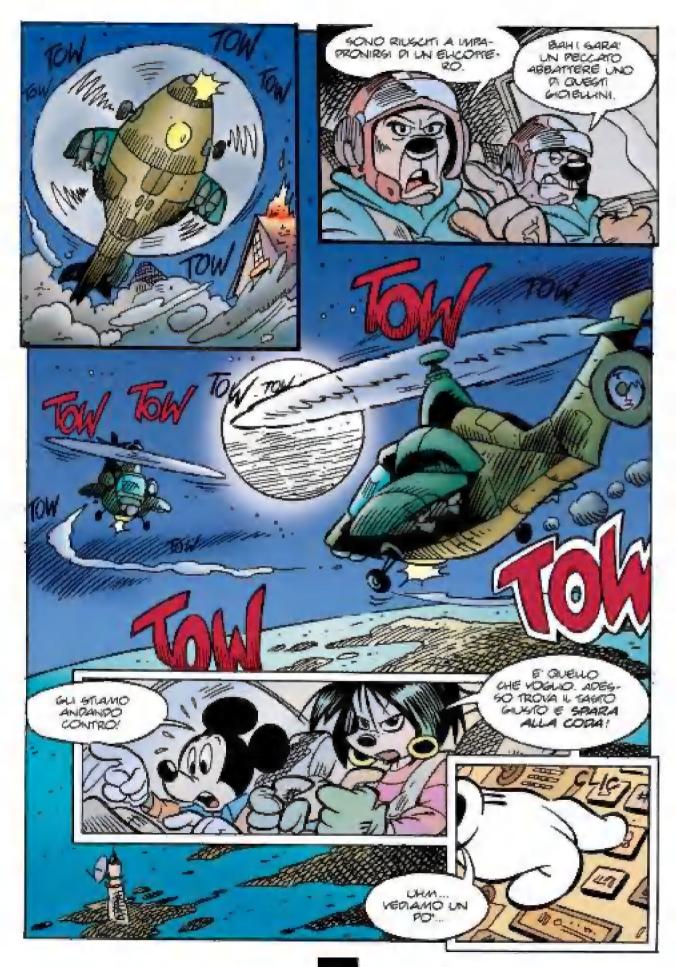








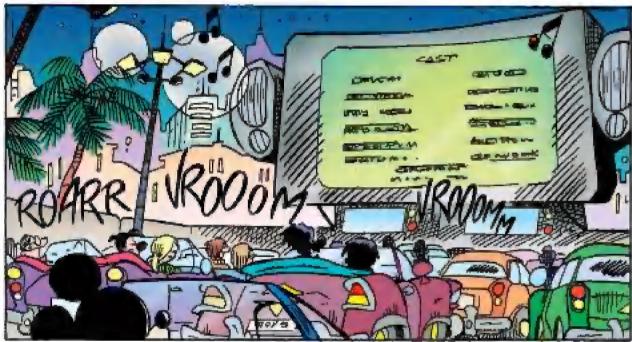


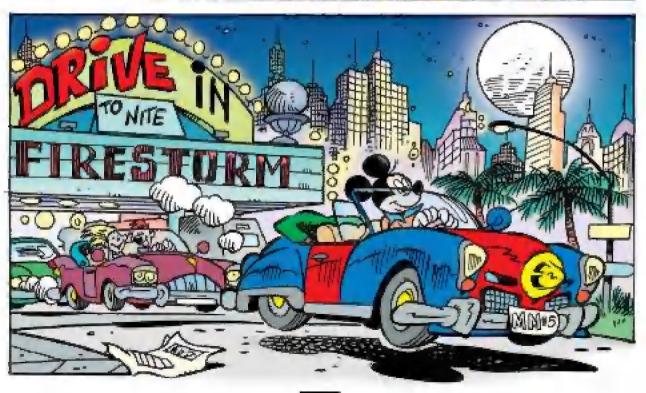












INDICE

Introduzione

- INDAGINI A QUATTRO ZAMPE
- Topolino e l'incredibile Vladimir
 Testo di Tito Faraci, disegni di Massimo De Vita
 Prima pubblicazione: Topolino n. 2189 (1997)
- 47 Ottoperotto cane poliziotto
 Testo di Sergio Badino, disegni di Danilo Barozzi
 Prima pubblicazione: Topolino n. 2666 (2007)
- Agente speciale Ciccio in Ottoperotto sessantatré
 Testo di Riccardo Secchi, disegni di Alessandro Perina
 Prima pubblicazione: Topolino n. 2566 (2005)
- MICKEY MOUSE MYSTERY MAGAZINE
 Protezione testimoni
- Testo di Tito Faraci, disegni di Alessandro Perina
 Prima pubblicazione: Mickey Mouse Mystery Magazine n. 5 (2000)

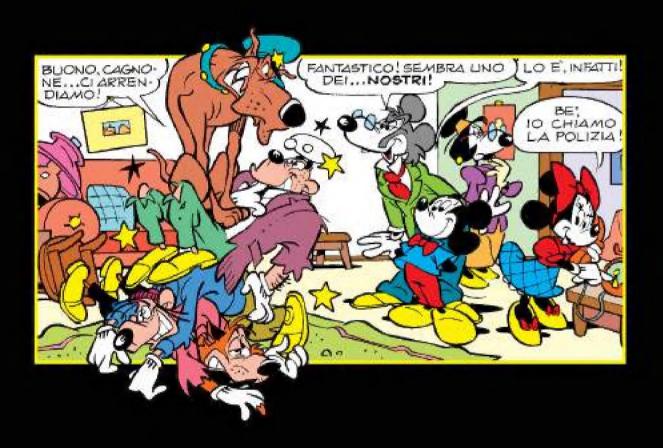


PIANO DELL'OPERA

- 1 Miss Torple e altre storie ispirate alle signore del giallo
- 🙎 Daisy Holmes e altre storie ispirate ai grandi detective
- 8 Il Commissario Topalbano e altre storie ispirate alle serie TV
- Il Commissario Topet e altre storie ispirate ai polizieschi
- Paperbond e altre storie ispirate agli agenti segreti
- 6 Detective a 4 zampe e altre storie ispirate ai segugi del mistero
- 7 Topolino maestro investigatore e altre storie ispirate ai romanzi d'azione
- Umperio Bogarto e altre storie ispirate al giallo investigativo
- 🚦 Fantomius e altre storie ispirate al ladro gentiluomo
- Minni e la profezia cinese e altre storie ispirate all'Oriente
- X-Mickey e altre storie ispirate agli x-files
- 12 La P.I.A. e altre storie ispirate alle spy story
- Paperino e il Germano Paltese e altre storie ispirate alle indagini di polizia
- 14 Intrigo sul set e altre storie ispirate ai maestri del cinema giallo
- Topolino e il serial-ladro e altre storie ispirate alle indagini scientifiche
- 16 Nonna Papera e il fantasma dell'opera e altre storie ispirate agli enigmi
- DoubleDuck e altre storie ispirate ai thriller d'azione
- 18 Dick Pipp e altre storie ispirate agli eroi della vignetta
- Edgar Allan Top e altre storie ispirate ai classici dell'horror
- 20 Paperinik e l'enigma delle nebbie e altre storie ispirate ai gialli psicologici
- 21 Il giallo dei giallisti e altre storie ispirate ai romanzi inglesi
- 22 Dr. Mouse e altre storie ispirate alle indagini in TV
- 28 Il nome della mimosa e altre storie ispirate ai misteri storici
- 24 Il Commissario Manetta e altre storie ispirate agli sceneggiati polizieschi



C.O.P. SIGNIFICA CANI OCCASIONALMENTE POLIZIOTTI. È UN NUOVO PROGRAMMA DELLA POLIZIA!



L'ALTALENA Anno II n. 26 - 09/08/2018

DISNEY NOR - IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI

N. 6 - DETECTIVE A 4 ZAMPE E ALTRE STORIE ISPIRATE AI SEGUGI DEL MISTERO

In abbinamento con

la Repubblica Messaggero

LA STAMPA IL PICCOLO la tribuna IL SECOLO XIX

richespal iii Klopijii

ILTIRRENO il mattino

la Provincia

la Nuova

GAZZETTA DI REGGIO

GAZZETTA DI MODENA

la Nuova Ferrara

Corriere Alpi

la Sentinella

Pubblicazione settimanale da vendersi esclusivamente in abbinamento a una testata del Gruppo GEDI. Euro 6,90 + il prezzo della testata.